

DECRETO SEMPLIFICAZIONI: PER GLI EDILI UN GRANDE RISULTATO

Vittoria della Fillea Cgil e di tutto il sindacato confederale unitario

Con la conversione in legge del Decreto Semplificazioni, il **Parlamento ha approvato l'obbligatorietà del Durc per Congruità**, documento che in edilizia certifica che l'opera in costruzione è eseguita con lavoratori regolarmente denunciati (Durc) ed in numero adeguato (Congruità) alla realizzazione del singolo intervento, che sia il rifacimento di un tetto o di un manto stradale, una galleria, una ristrutturazione di casa o un intervento antisismico, e così via.

Quindi, così come **chiesto dalla Fillea Cgil e dalle Confederazioni Cgil, Cisl e Uil, con questa norma vince la qualità**, perchè chi vorrà partecipare ad una gara pubblica o percepire un incentivo dovrà essere in regola con il Durc per Congruità. I tanti interventi edili realizzati fino ad oggi con l'utilizzo di questo strumento - ad esempio in Umbria o nel cratere del sisma del Centro Italia - ne confermano l'efficacia, anche come **deterrente contro altre illegalità** (infiltrazioni criminali e caporalato).

Per questo riteniamo che il voto del Parlamento rappresenti **un grande passo avanti nella lotta al lavoro nero e all'illegalità**, in difesa dei diritti e della salute dei lavoratori e a tutela della qualità del lavoro e delle imprese serie.

Per questo, quindi, **ringraziamo i tanti senatori e deputati** che hanno sostenuto le nostre proposte **ed il Governo** per aver espresso il proprio parere favorevole.

Chiediamo ora al Ministro del Lavoro di convocare subito le parti sociali del settore per procedere speditamente all'emanazione del decreto e rendere così operativa la norma.

Sappiamo che **c'è ancora molto da fare per garantire lavoro e cantieri di qualità**, per questo continueremo a chiedere:

- che vengano introdotti la **patente a punti ed il reato di omicidio sul lavoro**, per colpire chi non investe in sicurezza e per premiare le aziende più serie;
- che nei cantieri venga **sempre applicato il contratto edile**;
- che per tutte le opere pubbliche si sottoscrivano **specifici protocolli** con le stazioni appaltanti.

Tutte richieste che hanno l'obiettivo di **far crescere in qualità imprese e lavoro** in un settore che - anche alla luce delle ingenti risorse nazionali ed europee che saranno investite - deve farsi protagonista di una nuova stagione di sviluppo, socialmente ed ambientalmente sostenibile, programmando oggi - con più formazione, più tutele, più innovazione - un futuro migliore, **per un'Italia non solo più veloce e più sicura ma anche più giusta.**

